



Benvenuti alla sesta edizione del Bollettino NAT!

Se da un lato la gente ha voglia di riprendere la vita quotidiana di un tempo e le misure di contenimento e le restrizioni vengono pian piano abolite, dall'altro i governi faticano a trovare soluzioni adeguate a tutti i problemi causati dallo scoppio della pandemia di Covid-19. Oltretutto, si ignora ancora la vera entità dei danni. Una cosa, però, è certa: la crisi sanitaria ha lasciato un segno duraturo a vari livelli della nostra vita e della nostra società, e sarà necessaria un'enorme quantità di tempo e di sforzi per tornare alla normalità.

Dai vostri contributi alla piattaforma Covid-19 del Comitato europeo delle regioni, emerge in modo chiaro per tutti che dei governi locali e regionali attivi possono effettivamente fare la differenza.

Continuate, quindi, ad inviarci le vostre storie all'indirizzo [covid19@cor.europa.eu](mailto:covid19@cor.europa.eu) e non esitate a contattare la segreteria della commissione NAT ([nat@cor.europa.eu](mailto:nat@cor.europa.eu)). Ma, soprattutto, siate prudenti!

**Ulrika Landergren (SE/RE), presidente della commissione NAT**

### Pacchetto turismo e trasporti

Buone notizie per i settori del turismo e dei trasporti: il 13 maggio la Commissione europea ha presentato un pacchetto di orientamenti e raccomandazioni per aiutare gli Stati membri a eliminare gradualmente le restrizioni di viaggio e consentire, dopo mesi di contenimento, la riapertura delle imprese turistiche nel rispetto delle necessarie precauzioni sanitarie. Il pacchetto della Commissione per il turismo e i trasporti comprende:

- una strategia complessiva volta alla ripresa nel 2020 e oltre;
- un approccio comune per il ripristino della libera circolazione e l'eliminazione delle restrizioni alle frontiere interne dell'UE secondo modalità graduali e coordinate;
- un quadro a sostegno del graduale ripristino dei trasporti, che garantisca nel contempo la sicurezza dei passeggeri e del personale;
- una raccomandazione che punta a fare dei buoni di viaggio un'alternativa attraente - per i consumatori - al rimborso in denaro;
- criteri per la ripresa graduale e in sicurezza delle attività turistiche e per lo sviluppo di protocolli sanitari per le strutture ricettive, come ad esempio gli alberghi.

Per ulteriori informazioni e un collegamento diretto a tutti i documenti, si rimanda a:

[https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_20\\_854](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_20_854)

## Coronavirus: 117 milioni di euro per terapie e diagnostica attraverso l'iniziativa in materia di medicinali innovativi

Il 13 maggio la Commissione ha annunciato che otto progetti di ricerca su vasta scala per lo sviluppo di terapie e diagnostica per il coronavirus sono stati selezionati tramite un invito a presentare proposte con procedura accelerata emanato a marzo dal partenariato pubblico-privato dell'iniziativa sui medicinali innovativi (IMI). Per finanziare un maggior numero di proposte di qualità elevata la Commissione ha aumentato l'impegno portando il contributo di Orizzonte 2020, il programma di ricerca e innovazione dell'UE, a 72 milioni di euro (dai 45 milioni previsti inizialmente). Altri 45 milioni di euro provverranno dall'industria farmaceutica, dai partner associati all'IMI e da altre organizzazioni coinvolte nei progetti, per un investimento totale di 117 milioni di euro.

Per maggiori informazioni e altri link utili si rimanda a:

[https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_20\\_837](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_20_837)

---

## Fornitura di mascherine (non soltanto) agli Stati membri

Alla consegna di mascherine protettive FFP2 a Spagna, Italia e Croazia è seguito l'invio di altri lotti alla Macedonia del Nord e al Montenegro tramite rescEU - la prima riserva europea comune di attrezzature mediche destinata ad assistere i paesi colpiti dalla pandemia di Covid-19. Grazie a queste prime consegne, 330 000 mascherine sono già state fornite a Italia, Spagna e Croazia, e ad esse seguiranno altre spedizioni.

La prima partita di 1,5 milioni di mascherine chirurgiche è stata consegnata a 17 Stati membri e al Regno Unito per proteggere gli operatori sanitari dal coronavirus. Nelle prossime sei settimane saranno consegnati altri lotti settimanali di 1,5 milioni di mascherine nell'ambito di un nuovo acquisto di 10 milioni di mascherine che la Commissione ha finanziato avvalendosi dello strumento per il sostegno di emergenza.

La Romania e la Germania sono i primi Stati membri a ospitare la riserva rescEU e sono pertanto responsabili delle forniture di materiale, mentre la Commissione finanzia il 100 % delle risorse come le attrezzature di protezione individuale.

Per leggere il COMUNICATO STAMPA cliccare su:

[https://ec.europa.eu/echo/news/coronavirus-resceu-masks-delivered-spain-italy-and-croatia\\_en](https://ec.europa.eu/echo/news/coronavirus-resceu-masks-delivered-spain-italy-and-croatia_en)

Per maggiori informazioni sulla Protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario europee (ECHO) si rimanda a:

[https://ec.europa.eu/echo/news/coronavirus-further-resceu-masks-delivered-north-macedonia-and-montenegro\\_en](https://ec.europa.eu/echo/news/coronavirus-further-resceu-masks-delivered-north-macedonia-and-montenegro_en)

Per maggiori informazioni sullo stanziamento di risorse finanziarie si rimanda a:

[https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip\\_20\\_819](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_20_819)

COR-2020-01737-04-00-TCD-TRA (EN) 2/7

Rue Belliard/Belliardstraat 101 | 1040 Bruxelles/Brussel | BELGIQUE/BELGIË | Tel. +32 22822211

[www.cor.europa.eu](http://www.cor.europa.eu) | [@EU\\_CoR](https://twitter.com/EU_CoR) | [f/european.committee.of.the.regions](https://facebook.com/european.committee.of.the.regions) | [in/european-committee-of-the-regions](https://linkedin.com/company/european-committee-of-the-regions) | [@EU\\_regions\\_cities](https://instagram.com/EU_regions_cities)

---

## Ulteriore assistenza ai rifugiati e migranti in Grecia

La Grecia riceve un sostegno supplementare grazie al meccanismo di protezione civile dell'UE - il cui obiettivo è aiutarla a tutelare rifugiati e migranti contro il coronavirus - dopo aver attivato tale meccanismo facendo richiesta di alloggi, materiale igienico e sanitario.

In risposta a tale richiesta, la Cechia, la Danimarca, la Francia e i Paesi Bassi hanno offerto contenitori appositamente adattati per fornire alloggio e assistenza medica a rifugiati e migranti. Sarà l'UE a coordinare e co-finanziare l'erogazione di questa assistenza alla Grecia.

Per leggere il comunicato stampa cliccare su:

[https://ec.europa.eu/echo/news/coronavirus-eu-channels-further-assistance-greece-protect-refugees-and-migrants\\_en](https://ec.europa.eu/echo/news/coronavirus-eu-channels-further-assistance-greece-protect-refugees-and-migrants_en)

---

## Una parlamentare europea francese propone una "farmacia per le emergenze nell'UE"

A quanto pubblicato dal giornale Politico, l'europarlamentare francese Nathalie Colin-Oesterlé (PPE) ha elaborato una risoluzione contro la penuria di medicinali nell'UE. Tra il 2000 e il 2018 la carenza di alcuni medicinali è aumentata di 20 volte, e la situazione è stata ulteriormente aggravata dalla crisi della Covid-19 in corso. Nella risoluzione, l'europarlamentare propone numerose soluzioni, che vanno dalla conversione di rescEU in una farmacia per le emergenze nell'UE, creando, cioè, riserve di farmaci e vaccini di importanza vitale utilizzabili dai paesi dell'UE in caso di emergenza, al fatto di riportare all'interno dell'UE le catene di approvvigionamento dei medicinali essenziali. La Colin-Oesterlé ha precisato che la risoluzione sarà votata a fine giugno in sede di commissione per l'Ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare del Parlamento europeo.

Per leggere il COMUNICATO STAMPA cliccare su:

<https://pro.politico.eu/news/french-mep-proposes-eu-emergency-pharmacy-to-fight-drug-shortages-coronavirus>

---

## Tra gli insegnamenti tratti, la necessità di un'unità permanente per le emergenze sanitarie nell'UE

Il parlamentare europeo Victor Negrescu (gruppo S&D) scrive su Euractiv che, se l'UE manca della base giuridica e delle risorse per coordinare la lotta contro la pandemia, in quanto le politiche sanitarie

COR-2020-01737-04-00-TCD-TRA (EN) 3/7

Rue Belliard/Belliardstraat 101 | 1040 Bruxelles/Brussel | BELGIQUE/BELGIË | Tel. +32 22822211

[www.cor.europa.eu](http://www.cor.europa.eu) | [@EU\\_CoR](https://twitter.com/EU_CoR) | [f/european.committee.of.the.regions](https://facebook.com/european.committee.of.the.regions) | [in/european-committee-of-the-regions](https://linkedin.com/company/european-committee-of-the-regions) | [@EU\\_regions\\_cities](https://instagram.com/EU_regions_cities)

nazionali restano di competenza degli Stati membri, la vera realtà dell'UE è descritta al meglio dagli atti di solidarietà e di umanità, quando ad esempio dei medici e infermieri rumeni si prendono cura di pazienti italiani o dei cittadini italiani e francesi vengono ricoverati in ospedali tedeschi. Negrescu esprime la necessità di adattarsi alle nuove circostanze e di creare meccanismi permanenti di intervento rapido, tra i quali potrebbe figurare la sua proposta alle istituzioni europee di istituire un'unità per le emergenze sanitarie a livello dell'UE - un corpo medico europeo *azzurro* da poter mobilitare in tempi rapidi di fronte a situazioni di crisi o di emergenza. Le attrezzature necessarie potrebbero essere fornite tramite il meccanismo di scorta rescEU. Negrescu ritiene inoltre che il meccanismo di coordinamento esistente — il cosiddetto Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'UE — non basti a soddisfare le esigenze attuali e dovrebbe diventare uno strumento permanente, flessibile e adeguatamente finanziato.

Per leggere il COMUNICATO STAMPA cliccare su:

<https://www.euractiv.com/section/coronavirus/opinion/lessons-learned-we-need-a-permanent-eu-medical-emergency-unit/>

---

## L'alimentazione ai tempi del lockdown

Secondo un'inchiesta condotta di recente, in questo periodo di lockdown i consumatori spendono di più in frutta e verdura fresca e meno in cibi confezionati, adottando così un'alimentazione più sana. In questa pandemia c'è anche chi prova nuove ricette e chi fa maggior uso dei cibi avanzati, riducendo così lo spreco alimentare. Tale fenomeno potrebbe essere collegato al timore - da parte dei consumatori - di una penuria di prodotti alimentari, di fronte agli scaffali vuoti nei supermercati dovuti a interruzioni nelle forniture nel corso della pandemia. Verso la metà di marzo, i paesi dell'UE hanno imposto la chiusura dei negozi non essenziali, mentre gli alimentari, i supermercati e le farmacie sono potuti restare aperti, con evidenti ripercussioni sui volumi della vendita al dettaglio di vari canali di distribuzione. Nel marzo 2020, la vendita al dettaglio di prodotti alimentari (comprese bevande e sigarette) ha subito un forte incremento rispetto ai tassi di crescita medi relativi allo stesso mese nell'ultimo decennio. Tra gli Stati membri dell'UE, gli aumenti più significativi sono stati riscontrati in Lussemburgo (+20 %), Irlanda (+14 %) e Belgio (+13 %).

Per leggere il COMUNICATO STAMPA cliccare su:

<https://ec.europa.eu/eurostat/en/web/products-eurostat-news/-/DDN-20200507-2?inheritRedirect=true&redirect=/eurostat/en/news/whats-new>

Per maggiori informazioni sul commercio al consumo si rimanda a: <https://www.reuters.com/article/us-health-coronavirus-food/locked-down-shoppers-turn-to-vegetables-shun-ready-meals-idUSKBN22P17V>

## Si intravede un barlume di speranza

Il 14 maggio scorso la Slovenia è stata il primo Stato membro a dichiarare ufficialmente conclusa la pandemia di coronavirus. La Slovenia aveva registrato meno di sette nuovi contagi al giorno nelle ultime due settimane. Per evitare un'eventuale ripresa della malattia, i cittadini sloveni dovranno continuare a seguire alcune regole di base, come l'uso di mascherine negli spazi pubblici al chiuso e la pratica del distanziamento sociale. La settimana prossima alcuni studenti torneranno a scuola, mentre bar e ristoranti saranno autorizzati a riaprire.

Per leggere il COMUNICATO STAMPA cliccare su:

<https://www.euractiv.com/section/coronavirus/news/slovenia-calls-an-official-end-to-its-coronavirus-epidemic/>

Per maggiori informazioni sulle iniziative intraprese dalla Slovenia si rimanda a:

<https://www.delo.si/novice/slovenija/pred-vrati-recesija-morda-tudi-depresija-308829.html>

---

## Alcuni esempi dalle regioni attraverso la piattaforma di scambio COVID-19 del CdR

Sulla nostra piattaforma di scambio Covid-19 stiamo ricevendo numerosi contributi dalle regioni europee, che ci forniscono informazioni sulle misure aggiuntive adottate dalle autorità locali e regionali per integrare gli sforzi degli Stati membri:

### Misure economiche nella regione di Madrid

La regione di Madrid ha introdotto un servizio di assistenza agli affittuari colpiti dalla crisi della Covid-19. Il governo regionale ha avviato un'iniziativa per aiutare chi ha un contratto d'affitto a far fronte all'attuale crisi economica a seguito della pandemia. Nei prossimi giorni sarà quindi condotta un'indagine per individuare gli affittuari che si trovano in condizioni economiche vulnerabili. Al termine di questa procedura di selezione, il governo fungerà da intermediario tra locatario e locatore per raggiungere un accordo vantaggioso per entrambi. Inoltre, il governo regionale ha approvato un piano di sostegno finanziario per le PMI e i lavoratori autonomi, che li aiuti a far fronte all'impatto economico della crisi. Il piano può contare su una dotazione finanziaria di 220 milioni di euro, di cui 68,2 milioni da utilizzare sotto forma di aiuti economici, mentre il resto servirà a fornire garanzie per i finanziamenti.

**La città di Mosina lancia un'indagine presso le imprese  
per individuare le loro esigenze di fronte alla crisi**

La città di Mosina (Polonia) è ben cosciente del fatto che la crisi della Covid-19 ha colpito ampie fasce della popolazione, dimostrandosi molto impegnativa per tutti. Ha pertanto messo in atto numerose iniziative per aiutare le imprese e i singoli cittadini. Per sostenere gli imprenditori, il comune ha condotto un'indagine presso le imprese private offrendo uno sgravio fiscale, anche sotto forma di riduzione delle imposte o di versamento differito dei tributi. Dal 30 marzo il comune offre alle persone anziane un servizio per cui si avvale dell'aiuto di volontari, in collaborazione con la *Caritas* dell'arcidiocesi di Poznań e con il Centro per le iniziative per la terza età: i volontari danno una mano con la spesa agli anziani bisognosi, che non sono quindi più costretti a uscire di casa per fare acquisti di prodotti alimentari e medicinali. I cittadini possono aderire all'iniziativa chiamando un numero apposito.

**La Bassa Slesia (Polonia) e il Land Sassonia (Germania) offrono un esempio di cooperazione  
transfrontaliera in questo periodo di pandemia**

Il 22 aprile scorso in Bassa Slesia sono arrivate 100 000 mascherine protettive contro il coronavirus. Erano state donate alla Bassa Slesia dalla sua regione partner, il Libero Stato di Sassonia (Germania): 50 000 erano mascherine protettive FFP2 e le restanti 50 000 erano mascherine chirurgiche. Poiché il governo polacco ha di recente introdotto l'obbligo di indossare dispositivi di protezione del volto al di fuori del proprio domicilio, il presidente della Bassa Slesia Cezary Przybylski ha espresso grande apprezzamento per questo gesto.

Alcuni giorni prima, dalla Sassonia erano arrivate 1 000 tute protettive e 2 000 mascherine. Questa cooperazione tra Sassonia e Bassa Slesia si estende anche ai test diagnostici della Covid-19: alcuni laboratori di Dresda testano a volte fino a 200 campioni al giorno provenienti dalla Bassa Slesia. Dal 24 aprile in poi, in Germania sono stati esaminati oltre 3 000 campioni biologici per la diagnosi della Covid-19 prelevati da cittadini polacchi.

**Altre storie sono disponibili sulla piattaforma di scambio Covid-19 al seguente indirizzo:**

<https://cor.europa.eu/it/engage/Pages/covid19-stories.aspx>

### La Covid-19 in alcuni paesi partner

La pagina <https://cor.europa.eu/en/our-work/Pages/civex-covid-19.aspx>, creata dalla commissione Cittadinanza, governance, affari istituzionali ed esterni (CIVEX) del Comitato europeo delle regioni (CdR), presenta alcune delle misure adottate contro la Covid-19 ed altre informazioni pertinenti provenienti da alcuni paesi partner, sulla base dei dati forniti dagli interlocutori del CdR. Il CdR intrattiene scambi frequenti con i suoi interlocutori nei paesi candidati e potenziali candidati all'allargamento dell'UE, nei paesi del partenariato orientale e del partenariato mediterraneo, e in altri paesi ancora.

